

DELIBERAZIONE N. 52 DEL 28 SETTEMBRE 2022

Oggetto: Approvazione della forma di gestione e del preliminare di Piano del Distretto Napoli Città, comprensivo del PEF, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lett. b) e h) della L.R. 15/2015 e dello Schema di Convenzione.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Comune di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Damiano Francesco	Abitazione	X	
8	Gioia Francesco	DIMISSIARIO		
9	Melillo Lorenzo	Sede EIC	X	
10	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
11	Parente Giuseppe			X
12	Parisi Salvatore	Sede EIC	X	
13	Pelliccia Massimo			X
14	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
15	Pirozzi Nicola			X
16	Rainone Felice	Studio professionale in Nola	X	
17	Romano Roberto	Comune di Aversa	X	
18	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
19	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
20	Supino Stanislao	Abitazione	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO CHE

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati, da ultimo, nell'elenco di cui all'articolo 35, comma 1, lettera f) della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale Napoli Città;
- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *"affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *"la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo"*;
- il comma 2, lett. b, dell'art. 10 della L.R. n. 15/2015 dispone che *"il Comitato esecutivo provvede all'approvazione delle forme di gestione nei singoli ambiti distrettuali su proposta dei Consigli di distretto"*;
- il comma 1, lett. a) dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, inoltre, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;
- l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *"Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d'ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto Giunta Regionale della Campania di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi"*.

- per quanto stabilito all'art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015, infine, al Comitato Esecutivo compete l'approvazione del piano economico-finanziario previsto dai Piani d'ambito distrettuali.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;
- il Consiglio di Distretto Napoli Città, con proprio atto n. 2 del 28/04/2022, ha deliberato *"ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Città di Napoli sia disposto dall'EIC in favore di ABC Napoli, Azienda Speciale del Comune di Napoli, nel rispetto delle procedure normativamente prescritte e delle competenze fissate nello Statuto; 2. di esprimere l'indirizzo che i contenuti del redigendo Piano d'Ambito Distrettuale di interesse e di competenza di questo Consiglio tengano conto dell'indicazione di cui al punto che precede, per ciò che attiene alla definizione della forma di gestione e del connesso modello gestionale; 3. di incaricare il Coordinatore di questo Consiglio, con il supporto degli uffici dell'EIC, di seguire le attività che l'EIC dovrà mettere in atto al fine di avviare e portare a compimento ogni utile e proficua interlocuzione, improntata a leale collaborazione, con il predetto gestore e con il Comune di Napoli finalizzata alla definizione ed al compimento, per quanto di rispettiva competenza, di tutti gli atti e gli adempimenti occorrenti alla formalizzazione dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato all'Azienda Speciale ABC Napoli, ai sensi dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.Lgs. n. 15/2016 e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 ed all'art. 1bis dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011"*;
- in esecuzione della citata deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Città n. 2 del 28/04/2022 ed in conformità ai relativi contenuti, gli uffici dell'EIC, all'esito del confronto instaurato con il gestore ABC Napoli, hanno predisposto l'allegato Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, composto dai seguenti elaborati:
 - a) ricognizione delle infrastrutture;
 - b) programma operativo degli interventi;
 - c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
 - d) piano economico finanziario di distretto;
 - e) schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, e l'Azienda Speciale ABC, quale Gestore Unico dell'Ambito Distrettuale, sulla base dei contenuti minimi della Convenzione Tipo per la gestione del SII di cui alla deliberazione ARERA n. 656/2015/R/idr;
- il Consiglio di Distretto Città di Napoli, con deliberazione n. 3 del 23 settembre 2022, per le motivazioni ivi riportate, ha approvato il Preliminare del Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città composto dai predetti elaborati, definendo, al contempo, *"ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), la scelta della forma di gestione interamente pubblica del SII, con conseguente indicazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Napoli Città sia disposto dall'EIC in favore dell'Azienda Speciale del Comune di Napoli ABC Napoli"*;

ESAMINATO

- l'allegato Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, i cui contenuti sono pienamente condivisibili;

RILEVATO CHE

- l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 ha previsto che *"1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora*

provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni."

RITENUTO CHE

- al fine di consentire l'ulteriore corso della procedura utile all'affidamento della gestione del SII ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs. n. 152/2006 secondo le indicazioni di cui alla deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Città n. 2/2022, così da evitare l'esercizio dei poteri sostituiti previsti dal citato art. 14 del D.L. n. 115/2022, occorre che il Comitato Esecutivo proceda tempestivamente:
 - all'approvazione del Piano Economico Finanziario ricompreso nel Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Napoli Città, per quanto di competenza ex art. 10, comma 2, lett. h) della L.R. n. 15/2015;
 - all'approvazione, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h), della forma di gestione del SII interamente pubblica proposta dal Consiglio di Distretto Napoli Città;

DATO ATTO CHE

- le disposizioni di cui alla Parte II del D. Lgs. n. 152/06 prevedono che i Piani e programmi che possano avere effetti significativi sull'ambiente debbano essere sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed alla integrata Valutazione di incidenza sui siti Natura 2000, con l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto della elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- la Regione Campania nel Decreto di espressione del positivo giudizio di compatibilità ambientale del Piano d'Ambito Regionale ha prescritto che i Piani di Distretto siano a loro volta sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed alla integrata Valutazione di incidenza sui siti Natura 2000;
- risulta attualmente in corso la prescritta Valutazione Ambientale Strategica avviata da parte degli uffici dell'EIC. Il definitivo completamento di tale procedura richiede tempi non compatibili con le indicazioni dell'art. 14 del D.L. n. 115/2022.

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare, per quanto di competenza, il Preliminare del Piano d'Ambito Distrettuale del Distretto Napoli Città composto dai seguenti elaborati:
 - a) ricognizione delle infrastrutture;
 - b) programma operativo degli interventi;
 - c) modello gestionale ed organizzativo di distretto;
 - d) piano economico finanziario di distretto;
 - e) schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, e l'Azienda Speciale ABC, quale Gestore Unico dell'Ambito Distrettuale, sulla base dei contenuti minimi della Convenzione Tipo per la gestione del SII di cui alla deliberazione ARERA 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/Idr.
2. di approvare, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. h), la forma di gestione del SII interamente pubblica proposta dal Consiglio di Distretto Napoli Città;

3. di prevedere che a seguito del completamento degli atti utili al prosieguo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica il Piano d'Ambito del Distretto Napoli Città sia sottoposto all'adozione da parte del Consiglio di Distretto e a successiva presa d'atto del Comitato Esecutivo dell'EIC;
4. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza;
5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente
prof. Luca Mascolo